

N.

57118



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE CASTAGNE SONO BUONE"

 Metraggio } dichiarato ..... 3200  
 } accertato .....

Produzione: R.P.A. - CINEPAC

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

## "LE CASTAGNE SONO BUONE"

Luigi, giovane regista televisivo, durante un'intervista-inchiesta con giovani universitari si interessa ad una studentessa: CARLA. Finita l'intervista riesce ad avere un appuntamento con lei. Luigi si reca all'appuntamento a Villa Ada alle sei del mattino e trova Carla intenta in un allenamento di atletica leggera. Trascorrono la giornata insieme. Luigi conosce la sorella di lei, Teresa, attrice anticonformista, separata dal marito e con una figlia, Frida. Teresa viene fermata mentre recita in una cantina-teatro. Luigi la fa rilasciare. Egli è attratto da Carla per i suoi modi semplici e sinceri. In occasione di un viaggio a Milano per un servizio, Luigi stipula una polizza di assicurazione aerea in favore di Carla, la quale, commossa corre da lui. In albergo Luigi entra in camera della ragazza sperando in una "pratica conclusione di avventura" ma Carla lo respinge ed egli è soppreso e stupito. Luigi pur essendo conquistato dalla ragazza decide di sfuggire a "legami sentimentali" ed inventa una partenza. Carla, lo cerca inutilmente. Durante una gara allo stadio lo rivede, abbandona la gara, gli corre incontro e fra i due c'è una spiegazione: Luigi non sopporta sentimentalismi e legami. Carla cerca conforto inutilmente in Teresa. Nuovo incontro fra Luigi e Carla che partono insieme per Amalfi dalla madre di lei. Trascorrono giornate felici fra gente semplice e cordiale. Carla, finalmente convinta della validità del loro rapporto, si abbandona fra le sue braccia. Nuova impennata di Luigi che torna a Roma alla solita vita di scapolone, poi un incontro casuale con Teresa e finalmente convinto che i veri valori della vita sono quelli più semplici corre ad Amalfi da Carla.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **24 OTT. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto ministeriale dell'11.11.1970 è stato revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14. Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) eliminazione della parola "stronzo" detta dalla ragazza; 2) attenuazione del linguaggio usato nella cena del teatro per una lunghezza complessiva di mtr. 53.

Roma, li .....

IL MINISTRO